



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI ONLUS

Anno XXXIX
Numero 3 - 2017
Sped. in abb. Post.
Comma 20 C. Art. 2 L. 662/96
Filiale PD
Poste Italiane S.p.a.
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Ennio Gennari

Charitas in Laetitia

EROGAZIONI LIBERALI E LASCITI TESTAMENTARI

Il Club Ignoranti onlus di Padova dal 1889 con i suoi Soci e Socie è impegnato nell'attività di beneficenza nel motto *Charitas in Laetitia*.

Il Club Ignoranti onlus persegue finalità di solidarietà sociale, operando nel settore della beneficenza indiretta sostenendo associazioni ed organizzazioni che operano a favore di persone disagiate ed in attività di assistenza sociale svolgendo attività di sostegno e sollievo verso soggetti svantaggiati.

Il nostro Club è l'Associazione più vecchia presente nel Comune di Padova con 128 anni di beneficenza e solidarietà sociale, principi e valori che dobbiamo e vogliamo divulgare e far sopravvivere nel tempo.

Tutti noi e chiunque lo desideri possiamo contribuire nell'aiutare concretamente tante persone nel bisogno:

- a) con erogazioni liberali a favore dell'Associazione Club Ignoranti onlus versate a mezzo bonifico bancario presso: Banca Monte Paschi di Siena – Causale: "Donazione" IBAN: IT 310 01030 12124 000000 104959; le erogazioni si possono dedurre dal reddito dichiarato;
- b) lascito testamentario, è un atto di grande generosità verso i più deboli, bisognosi, che vivrà per sempre nei loro sorrisi.

Si può lasciare:

- denaro;
- beni mobili;
- beni immobili.

I lasciti testamentari sono esenti da ogni imposta.

IL PRESIDENTE
Lucio Terrin

FESTA D'AUTUNNO 14 ottobre 2017

Il secondo incontro, dopo le vacanze estive, ci ha riservato una bella e gradita sorpresa, l'atto unico di Luigi Pirandello, dal titolo "La morsa" del 1892, cui seguirà, nel 1897 con lo stesso argomento, la novella "La paura", sentimento che impregna tutta l'opera dall'inizio alla fine.

Solo ed esclusivamente per noi in una Sala de "La Piroga", davanti a un pubblico attento e interessato, quattro attori della Compagnia teatrale "Gli Inesistenti. Teatro filosofico di Padova" hanno recitato con grande bravura e sicurezza la piece del grande scrittore che ha contribuito a imprimere un nuovo corso alla narrativa del '900.

Semplice la trama che si basa sul triangolo, lui, il marito che, venuto a conoscenza del tradimento,

(Segue a pag. 2)



Tavolo del Presidente

La **Presidenza** ed il **Consiglio Direttivo**,
ai quali si unisce il **Direttore** del nostro Notiziario,
formulano i più fervidi **AUGURI DI UN SANTO NATALE**
E DI BUON ANNO NUOVO 2018,
a tutti i nostri cari Soci e Socie ed ai simpatizzanti.



Tavoli di Soci



(Segue da pag. 1)

stringe la moglie in una morsa sempre più insopportabile, l'amante pusillanime che si eclissa in vista del pericolo, lei, la donna trascurata e annoiata da una vita senza senso, che, scoperta e abbandonata, trova una via d'uscita solo nel suicidio. L'atto unico del 1892, ma incredibilmente attuale, è un classico della letteratura italiana in cui emerge una denuncia, quella della donna troppo spesso schiacciata dalla società, cara a Pirandello già a fine ottocento.

Enrico Martino, Martina Gatto, Salvatore Alongi, Anita Santone sono stati gli interpreti dei personaggi: Andrea Fabbri marito, la Signora Giulia moglie, l'avvocato Antonio Serra amante, Anna la domestica.

Un meritato e lungo applauso è scaturito spontaneo e convinto per esprimere l'apprezzamento ai bravi attori che fino a maggio, con la loro Compagnia, continueranno la rassegna pirandelliana con altre opere al Teatro Barbarigo. La regia è stata curata da Mario Simonato con la collaborazione di Livia Bignami che ci ha fornito alcune informazioni per capire bene il significato del testo teatrale.

Il Presidente, dopo i ringraziamenti, si è complimentato con gli attori e ha consegnato un omag-

Tavoli di Soci



gio floreale alle attrici con la richiesta di poterli avere ancora con noi.

Dal piacere della cultura siamo passati a quello della buona tavola che alla Piroga ha sempre un "appeal" molto invitante con quella squisita varietà di antipasti a cui non si può resistere, un buffet veramente eccezionale da soddisfare tutti i palati, primi saporiti e dolce delicato. Il tutto annaffiato da ottimi vini serviti in abbondanza da personale di sala sempre attento, disponibile e sorridente. Tanto di cappello alla Piroga che, "ciliegina sulla torta" allestisce dei centri-tavola, molto apprezzati e realizzati con arte e gusto in quella bellissima sala che accoglie i nostri incontri.

Al tavolo del Presidente, dott. Lucio Terrin, c'erano la gentile Signora Mariarosa, la Socia Annamaria Cerleni, la Socia Gabriella Cesaro, il Direttore del Notiziario Ennio Gennari, la Socia Paolisa Odoni Carattoli ed i Soci Luigi e Gabriella Schileo.

Mentre si svolgeva la cena, tra i nostri apprezzamenti, commenti e confidenze, il gruppo musicale Paola e gli Eureka ci accompagnava con un sottofondo musicale per poi farci coinvolgere nei balli previsti per rallegrare la serata.

Il bravo e simpatico Leonardo Severini dopo il saluto, come è consuetudine, ci ha invitati a cantare l'Inno d'Italia, sempre toccante e sentito, poi quello del Club Ignoranti.

Quindi hanno fatto seguito le comunicazioni del Presidente. La prima, che ha colto di sorpresa tutti, è stata la notizia della morte improvvisa e tragica, perché dovuta a una rovinosa caduta, del nostro Socio Gustavo Lenzini; con la moglie, prof.ssa Raffaella, erano assidui ai nostri incontri ai quali partecipavano con piacere e discrezione da alcuni anni. Nel difficile doloroso momento la famiglia ha osservato grande riservatezza, comunicando la morte ad esequie avvenute.

Dopo i ringraziamenti per la nostra presenza, anche se un po' meno numerosa del solito per improvvise influenze e infortuni di alcuni Soci a cui il Presidente ha augurato una pronta guarigione,

le altre comunicazioni hanno riguardato il Progetto "Diamo la parola ai bambini" con l'Associazione Linfa, le iniziative per il prossimo incontro alla Bulesca dell'11 novembre 2017 e infine le modifiche dello Statuto nel 2018 per l'iscrizione al Registro del Terzo Settore.

Si è deciso di sostenere il Progetto "Diamo la parola ai bambini", con l'Associazione Linfa, organizzando un evento di raccolta fondi per la prossima festa dell'11 novembre 2017, che potrà proseguire anche in futuro. Verranno posti in vendita degli oggetti esclusivi fatti a mano, in vetro di Murano, con il simbolo del Club; l'offerta sarà libera, ma non inferiore ad un minimo. Il ricavato della Festa andrà a favore del Progetto, che ci verrà meglio spiegato dalla dott.ssa Federica Chiara, di sostegno economico per la valutazione e il trattamento delle difficoltà di apprendimento dei bambini affetti da neurofibromatosi. In quella occasione dovremo essere particolarmente generosi e ci sforzeremo di invitare anche nostri amici per implementare un risultato di sostegno indispensabile a salvare tanti bambini colpiti dalla terribile malattia, che toglie sorriso e vitalità e di sostegno alle loro famiglie.

La prossima Festa dell'11 novembre sarà ricca di interventi:

- Festa dei Nuovi Soci;
- In conformità all'art. 6 dello Statuto verranno presentati i Soci Emeriti, nominati dal Consiglio Direttivo; i Soci Emeriti sono coloro che vantano un'appartenenza ininterrotta al Club da vent'anni, a questi verrà inviato l'invito con l'elenco completo di tutti gli aventi diritto. È bello ripristinare una iniziativa gratificante che da vari anni era stata interrotta!
- Verranno inoltre citati i Soci che sono stati presenti a tutti i dieci eventi nel periodo 1 ottobre 2016 – 30 settembre 2017, riconoscimento che potrà invogliare gli altri a non mancare agli appuntamenti organizzati dal Club;

Omaggio floreale per il 45esimo anniversario di matrimonio



Attori de "Gli Inesistenti"

d) Per quanto riguarda l'ultimo argomento, che richiede precisione e linguaggio tecnico, il Presidente chiede l'intervento del dott. Renzo Gangai a illustrarlo: il rilascio delle ricevute ad ogni socio richiede un impegno eccessivo a fronte di un beneficio fiscale insignificante e ciò ci ha indotto ad abbandonare tale sistema.

Le nuove disposizioni legislative in ordine agli Enti del Terzo Settore, comporteranno, in termini ravvicinati, alcune modifiche statutarie per poter ottenere l'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e continuare a usufruire dei benefici fiscali attualmente in essere: in particolare essere destinatari del 5x1000 e provvedere alla organizzazione di campagne per la raccolta fondi. L'iscrizione al Registro del Terzo Settore, permetterà alla nostra Associazione di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, molto importante soprattutto per la limitazione delle responsabilità gestionali. Questa volta il sorteggio del nome del Socio a cui regalare una bella pianta è stato più laborioso del solito. La prima Socia, di cui è uscito il nome, non esibiva il distintivo, condizione essenziale per vincere, la seconda, Leopoldina Callegari, rinunciava al premio a vantaggio dell'ultima, la Socia Daria Bettini che ha esibito il distintivo.

La conclusione della gran bella serata, ci ha colti, come è ormai consuetudine, attorno ai musicisti, a cantare le canzoni di "Quelli della notte di Arbore". È un momento di grande esplosione di voci, di sorrisi, di divertita partecipazione, quasi un momento liberatorio da ogni tristezza e preoccupazione.

Doveroso il ringraziamento a tutti i Soci presenti che hanno contribuito a rendere piacevole la serata e agli organizzatori, che dedicano tempo e amore per la riuscita dell'evento, in particolare alla infaticabile Cerimoniera, Leopoldina Callegari.

Franca Dapas

FESTA DI FINE ESTATE



Tavolo della Presidenza

L'incontro dopo la pausa estiva, avvenuto presso il ristorante La Bulesca, è sempre un evento emozionante e tenero. "Come stai? Dove sei stato o stata? Al mare o in montagna? Tante cose da dirsi e domande da farsi. Infatti, durante la cena, tutti seduti e pochi balli. Ad un certo punto però, la musica coinvolgente di Sabrina e Diego ha avuto il sopravvento e tanti si sono scatenati. Sabrina non finisce mai di stupirci... gli assoli stupendi, tratti anche da film famosi, uno di Fellini, ad esempio. Ma dove trova tanto fiato? Competenza e bravura e Gianpietro e Diego altrettanto bravi nel riproporre alcune canzoni dei Pooh e altre molto note.

La cena particolare e gustosissima e i camerieri efficienti e gentili.

La beneficenza... in questo momento di grande crisi, è più che mai necessaria. Tanta gente che deve rinunciare a tutto e che non arriva alla fine del mese. Poco lavoro per i giovani che spesso, per questo motivo, prendono brutte strade. Non tutti, per fortuna. Un episodio

mi ha particolarmente toccato il cuore. Da anni vado al mare a Riccione, sempre stesso albergo, stessa zona bagni. Un ragazzo, aiuto bagnino, Elia, mi ha meravigliato. Sempre gentile, sempre disponibile con chi ha bisogno, con chi, anziano, fa fatica ad alzarsi e con i bambini. Giovane, ma non giovanissimo, 28 anni, con un diploma di perito meccanico. Super avvilito per non trovare lavoro. Durante l'inverno, lavoro saltuario e poco pagato. Quest'anno mi confidò che

vorrebbe emigrare in Australia. Mentre alzava una sdraio, ho visto che aveva un tatuaggio nella parte interna del braccio. Calligrafia normale, non in stampatello: "Il mio mondo vive di sogni, ma sta morendo di realtà". Frase che mi ha veramente colpita ed emozionata. Anche i giovani hanno bisogno di aiuto, ma purtroppo, in questo campo vorremmo, ma non possiamo far niente. La beneficenza...!!! Abbiamo la fortuna di avere un Presidente Dott. Lucio Terrin che ha fatto suo il motto:

"Far del bene per sentirsi bene". Da sempre altruista, da sempre sensibile alle sofferenze umane. È stato Presidente della Croce Verde e tuttora, con la moglie Mariarosa, una volta alla settimana offre i suoi servizi alla Croce Verde. E che dire della Cerimoniera Leopoldina Callegari, che si prodiga incessantemente in tutti i campi perché tutto funzioni bene: il che non è facile. E poi tutti i facenti parte del Consiglio.

Troppi ringraziamenti? Mi sono sentita di farli perché, senza di loro, il Club non funzionerebbe.

Il vincitore, con distintivo, della pianta



Dunque l'aiuto, nel nostro piccolo, noi cerchiamo di darlo... anche in allegria? Certo, onde non venir meno alla nostra sigla "Charitas in Laetitia".

Annamaria Cerleni



Un tavolo di Soci



I nostri musicisti: Sabrina, Gianpietro e Diego



... Chef

FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE

Nella calda serata di questo solstizio d'estate, il 24 giugno, presso la Canottieri di Padova, uno degli scorci più romantici del nostro Bacchiglione, ha

fatto da cornice ad una delle più belle Feste del nostro Club. Nell'ampia terrazza, alta sul fiume, ci siamo trovati come improvvisamente immersi nell'atmosfera sognante dei dipinti francesi del Romanticismo di fine Ottocento.

L'acqua del fiume era immobile, con oscuri riflessi; alti e folti alberi lasciavano trasparire tra le foglie un piccolo sole che lentamente tramontava. Nessun movimento, né canto di uccelli, non guizzo di pesci... e, piano piano, cupe ombre avanzavano dissolvendo ogni linea di vita.

Ma molta vita si agitava invece, ai bordi della terrazza. Due lunghe file di tavoli, con al centro quello del Presidente, erano illuminate non solo da scintillii dei bicchieri e piatti, ma anche dalle bianche, candide camicie del gruppo maschile dei nostri soci, particolarmente felici di essersi liberati semel in anno di giacche e cravatte e quindi più sciolti e liberi nel ballo! Anche la musica mi è sembrata particolarmente adeguata all'atmosfera, più lenta ed adatta ai balli di coppia.

Panorama sul fiume





Bambini al tavolo della Presidenza

(Segue da pag. 5)

Scusatemi! Mi sono dilungata nelle mie romantiche impressioni, trascurando finora la parte più importante della serata. Importante è stato infatti l'intervento della dott.ssa Federica Chiara, ricercatrice di Linfa, perché ci ha informato sui progressi nella ricerca, in particolare sui medicinali per la cura di questi bambini che tanto ci stanno a cuore, con la sperimentazione di nuovi farmaci mirati: tutto questo grazie all'impegno e professionalità dei medici di Linfa. Anche noi con le nostre presenze alle Feste, diamo il nostro sia pur modesto contributo.

Al tavolo del Presidente erano presenti: la dott.ssa Federica Chiara, ricercatrice, con i suoi due graziosi bambini; il prof. Antonio Toninello e Loredana, Presidente del Club Vecia Padova; la dott.ssa Sandra Malaparte, Assessore del comu-

Saluto del Presidente



Un tavolo di Soci

ne di Solesino; il Segretario Adriano Vescovi e Letizia; la Socia Giuliana Fagarazzi.

Un ricordo, dopo il saluto ai presenti, il nostro Presidente lo ha rivolto alla memoria della nostra socia prof. Maria Borella D'Amore, scomparsa da pochi giorni, già Vice Presidente Vicario, che ha lavorato con passione nei ruoli ricoperti.

Infine, buffet e pranzo curati, personale attento e gentile; ballo e chiusura con il coro allegro e divertente...

Un grazie al nostro Presidente e Signora Mariarosa, alla nostra cara Leopoldina ed ai Consiglieri, per aver scelto questo nuovo ambiente così indovinato e gradito.

E grazie anche al Consigliere La Ferrara che ha onorevolmente sostituito come presentatore il nostro bravo Severini.

A tutti l'augurio più fervido di una felice estate.

Paolisa Odoni Carattoli

La dott.ssa Federica Chiara illustra i progressi del progetto "Una sfida per la vita"



ARTICOLO PUBBLICATO SUL SITO DI LINFA ONLUS 20 giugno 2017

È con grande piacere che la nostra associazione parteciperà alla prossima festa organizzata dal Club Ignoranti di Padova in programma per sabato prossimo 24 giugno 2017.

"Festeggiamo il solstizio d'estate in riva al fiume!", questo il tema della serata che si svolgerà presso la Club House del Circolo Canottieri di Padova, Via Polveriera, 3/G, un luogo suggestivo che farà da palcoscenico all'ultimo atteso evento organizzato dalla storica associazione padovana prima della pausa estiva.

La serata avrà inizio alle ore 20.00 e sarà accompagnata dalla musica di Lorenzo Baldo, noto musicista padovano dedicato al jazz e alla musica moderna oltre che organizzatore di

eventi artistici.

Il Club Ignoranti di Padova è stato fondato nel 1889 e i suoi scopi sono sintetizzati nel motto "Charitas in Laetitia".

L'attività si svolge nell'ambito della provincia di Padova ed è rivolta a favorire iniziative aventi questi fini:

- beneficenza
- assistenza morale e materiale, in particolare per anziani e disabili
- centri di soggiorni per handicappati, per non vedenti
- sviluppo e rafforzamento tra i soci dei vincoli di amicizia e di amore verso il prossimo
- manifestazioni sociali e pubbliche per contribuire all'incremento dell'attività comunitaria.

Da qualche tempo il Club Ignoranti ha scelto di essere al nostro fianco nella lotta contro le NF ed è per questo che siamo onorati di partecipare alla festa e di condividere insieme a loro un momento di convivialità.

Durante la serata la dr.ssa Federica Chiara avrà l'opportunità di illustrare i passi avanti del progetto di ricerca scientifica sulle NF "Una sfida per la vita" di cui gli amici del Club Ignoranti sono fra i maggiori sostenitori.

Sarà una festa speciale e ci sarà da divertirsi ma con un pensiero sempre rivolto alla ricerca e all'obiettivo più importante di Linfa: sconfiggere le NF.

RINGRAZIAMENTI DALL'ASSOCIAZIONE LINFA apparsi sul loro recente Notiziario n.2, che avrete già ricevuto:

LinfaNeurofibromatosi

... Intende "salutare con grande affetto il Club Ignoranti di Padova, che continua a sostenerci... abbiamo (ora) un incubatore cellulare per esperimenti di ipossia. Questo strumento è preziosissimo, in quanto permetterà di ricreare *in vitro* le condizioni in cui crescono i tumori associati alla NF, che potranno quindi essere studiati con molta maggiore efficacia".

ANDREA RASOLA,
Presidente Assoc. LINFA ONLUS



"La bontà non è buonismo, come l'umiltà non è debolezza"

E. G.

I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

La nostra socia **Paolisa Odoni Carattoli** è stata designata Membro di Giuria per il **Concorso di Pittura** indetto dal **Club Ignoranti di Este**, in riconoscimento della sua competenza quale pittrice affermata, con Mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero.

La Giuria si è riunita ed ha stabilito la graduatoria.

La premiazione dei vincitori ha avuto luogo ad Este il 22 settembre u.s.

Il nostro socio **Ennio Gennari**, Direttore di questo Notiziario, ha pubblicato in agosto u.s. il suo quindicesimo libro di poesia, dal titolo **"Cercando Armonia"**.

La presentazione sarà effettuata in novembre c.a. dal Circolo Letterario Ponte S.Nicolò, sala Rigoni Stern.

A loro rivolgiamo le nostre congratulazioni.

La redazione

NECROLOGI

I figli Emanuela con Stefano, Umberto con Carla, Maria Chiara con Nicola, gli amatissimi nipoti Nicola, Benedetta, Maria Elena, Riccardo, Giacomo, i parenti tutti annunciano con grande dolore la perdita di



Prof.
**MARIUCCIA
BORELLA D'AMORE**

I funerali avranno luogo Mercoledì 21 Giugno alle ore 11 nella Chiesa di S.Rita.

Padova, 20 Giugno 2017

IOF Santinello - Tel 049 802.12.12

Pensiero del Presidente alla Socia Prof. Mariuccia Borella D'Amore, mercoledì 21 giugno 2017 Chiesa Santa Rita.

Carissima Prof. Mariuccia Borella D'Amore, ci hai lasciati così in silenzio, in punta di piedi per l'ultimo viaggio per raggiungere il tuo amatissimo Beppino.

Sei stata per molti anni Socia del nostro Club Ignoranti con una dedizione e impegno unici, dove hai ricoperto anche l'incarico di Vicepresidente Vicario e poi sei stata nominata Magnifico Ignorante d'Italia.

La tua attività è sempre stata svolta con impegno, propositiva, coinvolgente, ricca di entusiasmo e disponibilità, con puntiglio e zelo, con una carica straordinaria di fare; entusiasmo che hai trasmesso a me in primis e a tutti noi qui presenti, a tutti i Soci e simpatizzanti del Club Ignoranti.

Grazie Mariuccia per il tuo esempio di altruismo, di sprone a far sempre meglio, di speranza per realizzare concretamente la solidarietà sociale a favore dei bisognosi.

Con immenso affetto e grata riconoscenza, ciao Mariuccia.

Lucio TERRIN



È mancato improvvisamente il nostro Socio Gustavo Lenzini; che ha sempre partecipato, con la moglie, ai nostri incontri con piacere e discrezione. Nel difficile doloroso momento la famiglia ha osservato grande riservatezza, comunicando la morte ad esequie avvenute.

FRA ETICA ED ESTETICA

Il titolo indica in modo sintetico ed esaustivo lo stile che caratterizza il nostro Club.

Conosciamo i valori cui si ispira, sempre attuali dopo più di 125 anni di vita: il fare del bene con senso di solidarietà e giustizia, è un principio civile ed umano, come anche religioso, che è definibile come la "regola d'oro" delle principali religioni. Lo verificiamo ogni qualvolta viene fatta una elargizione.

E siamo così nel campo dell'etica, che si esplica anche nei rapporti interpersonali fra soci, dove si fanno buone conoscenze ed amicizie, che sono il sale della vita. L'imperativo categorico kantiano trova da noi la sua conferma. E l'estetica? Alle nostre Feste ammiriamo l'eleganza delle

signore, ben disposte al sorriso (e cosa c'è di più bello di un sorriso di donna?); anche gli uomini indossano abiti adatti per l'occasione, e si comportano da cavalieri. Ora qualche riflessione: chi informa la propria esistenza soltanto all'estetica, può essere un edonista, un narcisista o anche egoista. Figura emblematica ne è il "dongiovanni" (Kierkegaard), che rincorre il piacere come coazione a ripetere. Ma anche l'artista, nelle diverse discipline, può esserlo, inseguendo la Bellezza, come unico valore.

Con la sola etica, vive invece chi si dedica solo al prossimo, o chi si isola come l'eremita, l'asceta, ma anche "il buon padre di famiglia" per il compimento del suo dovere, sen-

za escludere una equilibrata estetica.

Tra etica ed estetica può collocarsi anche l'arte nelle sue varie manifestazioni.

Per Kierkegaard, solo l'uomo che in sé contemperisce estetica ed etica in giusto equilibrio e religiosità, intesa come trascendenza, può realizzarsi in una vita completa, tale da soddisfare le sue aspettative umane e spirituali, per dare un senso alle contraddizioni dell'immanenza, credendo in un "oltre", dove si approdi all'eterna beatitudine e felicità, come premio per la sua vita.

Ognuno di noi, nel suo intimo, sa come indirizzarsi verso queste tre possibilità.

Ennio Gennari



"Lasciami tutte le rughe, non me ne togliere nemmeno una. Ci ho messo una vita a farmele."

Anna Magnani,
da Twitter

"La sensibilità non è donna, la sensibilità è umana. Quando la trovi in un uomo, diventa poesia."

Alda Merini,
Volte di scrittori dal web

L'ANGOLO CULTURALE

a cura di Ennio Gennari

“Vi è un oceano d'acqua fredda e immobile. In questo oceano tuttavia passa la Corrente del Golfo, una massa d'acqua calda che scorre dall'Equatore verso il Polo. Chiedete a tutti gli scienziati come si possa concepire dal punto di vista fisico che una corrente di acqua calda scorra in mezzo alle acque dell'Oceano, le quali, per così dire, formano i suoi argini, acqua in movimento entro acqua immobile, acqua calda entro la fredda: nessun scienziato sa spiegarlo. In egual modo vi è il Dio dell'Amore entro il Dio delle forze universali, unito a Lui, eppure così totalmente diverso. Lasciamoci afferrare e trascinare da questa corrente vitale”.

Albert Schweitzer,
da: *“Il cristianesimo e le religioni del mondo”*



“Ci sono sofferenze che scavano nella persona come i buchi di un flauto, e la voce dello spirito ne esce melodiosa.”

Vitaliano Brancati,
da: *“Paolo il caldo”*



“Ogni essere umano è un insieme ordinato di relazioni: onde-particelle (*quark, ndr*) che formano atomi, atomi che formano molecole, molecole che formano cellule, cellule che formano tessuti, tessuti che formano organi, organi che formano l'organismo.

L'essere umano è un sistema estremamente complesso, il più complesso in tutto l'universo conosciuto, la cui esistenza e sussistenza si devono alla logica della relazione armoniosa tra gli elementi costitutivi, i quali al loro fondo non sono altro che onde e quindi immagino da sempre correlati.

La salute fisica e la salute mentale si possono esprimere come armonia delle relazioni.

Non a caso quando definiamo un comportamento come *umano*, o quando diciamo di comportarsi con *umanità*, intendiamo riferirci a ciò che favorisce l'armonia: la solidarietà (*l'amicizia, la giustizia - la fratellanza, ndr*)”.

Vito Mancuso,
teologo, già insegnante presso
l'Università San Raffaele di Milano e l'Università di Padova,
autore di diversi libri: questo brano è tratto dal suo
“Io e Dio” di teologia fondamentale

L'ANGOLO CULTURALE

a cura di Ennio Gennari

BEATI QUELLI CHE SANNO RIDERE DI SE STESSI: NON FINIRANNO MAI DI DIVERTIRSI

- Beati quelli che sanno ascoltare e tacere:
impareranno molte cose nuove.
-
- Beati voi se saprete apprezzare un sorriso e dimenticare uno sgarbo:
il vostro cammino sarà sempre pieno di sole.
-
- Beati voi se saprete interpretare con benevolenza gli atteggiamenti
degli altri anche contro le apparenze: sarete giudicati ingenui, ma
questo è il prezzo dell'amore.
-
- Beati soprattutto voi che sapete riconoscere il Signore in tutti coloro
che incontrate: avete trovato la vera luce e la vera pace.

da *“Beatitudini per il nostro tempo”*



Come una statua greca ispira con la sua bellezza un amore
che non può avere per oggetto la pietra,
così il mondo con la sua bellezza ispira un amore
che non può avere per oggetto la materia.

Platone, *Timeo*

Nell'amicizia il miracolo consiste nell'essere profondamente unito a un'altra persona da un
legame affettivo conservando la propria autonomia e quella dell'altra.

Simone Weil, *I quaderni*

La vita è come un pianoforte: i tasti bianchi sono i giorni felici, quelli neri sono i giorni tristi.
Ricorda che servono entrambi per fare bella musica.

Anonimo

A insindacabile giudizio della Redazione, potranno essere pubblicati in questo spazio,
piccoli brani di socie/soci, da inviare a: clubignoranti@gmail.com

Comunicato

Per godere delle agevolazioni fiscali, gli eventuali versamenti in beneficenza richiedono l'utilizzo di mezzi di pagamento **tracciabili** (bonifico, assegno, ecc.), ma **non** contanti.



“La musica e la poesia sono voci dell’anima”

E. G.



*“La nostra psiche è costituita in armonia
con la struttura dell’universo, e ciò che accade
nel macrocosmo accade ugualmente negli infinitesimi
e più suggestivi recessi dell’anima”*

K. G. Jung



Notiziario del Club Ignoranti

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108 - Corte Ca' Lando int. 7

Tel: 049 8364602 - clubignoranti@gmail.com

www.clubignoranti.it

Nuovi orari di apertura della sede:

lunedì dalle ore 10 alle 12

martedì dalle ore 10 alle 12 (con la presenza del Presidente)

mercoledì dalle ore 10 alle 12

Impaginazione e stampa: Tipografia Imprimenda - Limena (PD) Tel: 049 8842776

Notiziario n. 3 - 2017

Sped. in abb. Post., Comma 20 C, Art. 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964